



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Webinar Covid-19
2. ENPAF: iniziative
3. Linee indirizzo Regione Campania

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. “Bambini, bere latte di sera aiuta il sonno”, vero o falso?
5. COVID: che cos'è e come funziona un Vaccino a mRNA
6. Qual è la causa dell'Herpes sulle labbra?



Prevenzione e Salute

7. Coronavirus: un saturimetro in casa rileva l'insufficienza respiratoria
8. Liquirizia: Consumo in eccesso non fa bene al Cuore.



Proverbio di oggi.....

'O sacco vacante, allerto nun se mantène

“BAMBINI, BERE LATTE DI SERA AIUTA IL SONNO”, VERO O FALSO?

Considerato un rimedio della nonna per favorire il sonno, alcune mamme ripropongono il latte anche oggi ai loro bambini pensando che li aiuti dormire meglio anche nei periodi di intenso impegno scolastico. Vero o falso?



“VERO. Bere una tazza di latte o mangiare alcuni frutti come mele o banane aiuta a conciliare il sonno dei bambini.

È bene però che, insieme al latte prima di andare a dormire, i bambini limitino, fin dal pomeriggio, il consumo di bevande contenenti sostanze eccitanti come la **caffaina**, evitando anche che mangino in maniera disordinata, con troppi snack dolci o salati che possono disturbare la digestione.

Inoltre è importante che la **routine** del sonno dei giorni di scuola non si discosti molto da quella del sabato e della domenica, o dei giorni di vacanza, sebbene si potrà dormire un po' di più, ma non eccessivamente.

Inoltre, per evitare che il sonno venga disturbato, è importante evitare che i bambini non utilizzino, poco prima di andare a letto o addirittura a letto, **dispositivi elettronici** come tablet e smartphone, così come è bene assicurarsi che non abbiano da ultimare i compiti per la scuola prima di coricarsi oppure non guardino film sconvolgenti che potrebbero turbare il loro sonno.

È invece raccomandabile che, come per gli adulti, anche i bambini si dedichino ad attività rilassanti, come la **lettura**, oppure che passino del tempo con i propri genitori evitando però di avere discussioni animate che possano coinvolgerli in quanto i bambini sono ancora emotivamente fragili e potrebbero rimanere turbati e dormire male. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE**COVID: che cos'è e come funziona un VACCINO a mRNA**

In attesa di dati scientifici sul vaccino anti-covid di Pfizer, ecco la tecnologia su cui si basa spiegata a domande e risposte con l'aiuto di un esperto.

Se la notizia **di un vaccino anti-covid con il 90% di efficacia lanciata dalla Pfizer** dovesse essere confermata da dati scientifici, si potrebbe cominciare a sperare in un punto di svolta nella lotta globale alla pandemia. Mentre aspettiamo evidenze più solide sulla sperimentazione di questo **vaccino a mRNA**, ecco, con l'aiuto di un esperto, qualcosa di più sulla *rivoluzionaria tecnologia* su cui si basa.

**CHE COS'È L'MRNA?**

L'**mRNA**, o *RNA messaggero*, è il materiale genetico che contiene le istruzioni per la sintesi di nuove **proteine**.

Di norma l'mRNA trasporta le informazioni genetiche codificate dal DNA del nucleo della cellula fino al citoplasma cellulare, dove queste istruzioni sono utilizzate per mettere assieme i mattoncini costituenti le proteine, gli **amminoacidi**.

Questo processo serve a costruire, riparare e mantenere le fondamentali funzioni biologiche:

- il nostro corpo **lo sa fare**, e lo fa in continuazione.

Il virus **non sono formati da cellule dotate di nucleo** e non ha per questo senso parlare di RNA messaggero.

«Un virus è, per usare una definizione coniata da un collega, *una cattiva notizia avvolta in un giornale*», racconta a Focus.it **Giuseppe Novelli**, professore di Genetica Umana all'Università di Roma Tor Vergata:

- «*il coronavirus SARS-CoV-2 è un singolo filamento di RNA composto di 30.000 mattoncini e avvolto in un involucro di proteine.*
- *Quando infetta una cellula, la molecola di RNA viene liberata dall'involucro, e utilizza la macchina cellulare per fare copie di se stessa.*»

Un vaccino a mRNA come quello sviluppato da Pfizer e BioNTech, o come quello di un'altra casa farmaceutica, la **Moderna**, contiene la "ricetta" per creare le proteine principali che aiutano il coronavirus SARS-CoV-2 a infettare l'organismo, come la **proteina spike**, che rappresenta la chiave di ingresso nelle cellule.

I ricercatori hanno quindi *prodotto in laboratorio piccoli segmenti di RNA* che, catturati dalle nostre cellule, dirigono la formazione della **proteina spike** - e non di tutto il resto di cui il virus ha bisogno per infettare altre cellule. Ma la proteina spike prodotta in questo modo è sufficiente a stimolare la produzione di anticorpi.

COME FUNZIONA UN VACCINO A MRNA?

Iniettato il vaccino, le cellule ricevono l'mRNA dentro un piccolo involucro di grassi e lo usano come stampo per ricavare proteine virali. Da sola, senza il resto del virus, la spike è innocua, ma mette in allarme il sistema immunitario e lo induce a produrre anticorpi. A quel punto, quando e se una persona vaccinata dovesse "incontrare" il coronavirus SARS-CoV-2, i suoi anticorpi riconosceranno la **spike** perché già incrociata in nell'attacco simulato col vaccino, e nella maggior parte dei casi agiranno di conseguenza - il sistema immunitario riconoscerà e attaccherà il virus prima che provochi l'infezione.

IN CHE COSA SI DISTINGUE QUESTA NUOVA TECNOLOGIA?

«La novità del vaccino di Pfizer e BioNTech è che non deve ricorrere a un altro virus preformato», continua Novelli.

La **tecnologia tradizionale** su cui si basano vaccini come quello di AstraZeneca sfrutta un **adenovirus** (*un virus che causa il raffreddore e che incontriamo spesso*) a cui viene cambiata l'informazione genetica per veicolare parti del nuovo coronavirus adatte a stimolare una risposta immunitaria.

«Si crea un **virus ibrido adenovirus-coronavirus** che stimolerà anticorpi contro entrambe le parti, quella conosciuta e quella nuova. Ma non sempre, in biologia, **a+b** dà **c**:

il sistema immunitario potrebbe decidere di non disturbarsi a creare anticorpi contro la parte di patogeno che già conosce, specialmente negli individui anziani.

In linea generale questa strategia potrebbe rivelarsi un po' meno efficace rispetto al vaccino a mRNA, che introduce unicamente informazioni di un virus del tutto nuovo.»

La tecnologia del vaccino di *Pfizer* e *BioNTech* fa sì che sia **il corpo stesso a produrre le proteine "bersaglio"**, senza bisogno di virus né di sue parti, neppure depotenziate. «È un approccio completamente inedito che non è mai stato utilizzato in un vaccino per l'uomo. E questo perché la scienza evolve:

le tecniche di ingegneria genetica che oggi permettono di smontare i virus non esistevano 10 anni fa.»

CHE VANTAGGI DÀ?

Da qualche anno un piccolo numero di aziende come BioNTech, partner della Pfizer e vera protagonista dello sviluppo di questo vaccino, studia la tecnologia a mRNA per sviluppare cure contro il cancro e alcune rare malattie genetiche. Quando il nuovo coronavirus ha iniziato a diffondersi, in primavera, i ricercatori hanno velocemente adattato la ricerca al profilo genetico del SARS-CoV-2, che era stato sequenziato in diversi laboratori del mondo. La tecnologia si basa essenzialmente sulla **sequenza genetica del virus** (*un patogeno con un tasso di mutazioni molto basso*), il che ha, in un certo senso, reso più facile indirizzare lo studio in quella direzione.

Anche il processo produttivo è più veloce. Aniché dover produrre virus depotenziati, *vettori virali* o proteine che abbiano le caratteristiche tipiche di quelle virali (con gli stessi zuccheri superficiali e la stessa esatta struttura 3D), ci si dedica esclusivamente alle sequenze di RNA, un processo più semplice ed economico, facilmente replicabile in più laboratori, trasferibile anche ad altri bersagli e utilizzabile anche quando serve prendere di mira non uno solo ma più antigeni.

«Soprattutto, il sistema è versatile, perché permette di generare nuovi segmenti di RNA al computer, sintetizzarli e usarli per stimolare altri anticorpi».

QUALI SONO I LIMITI?

Per combattere i virus serve però attivare anche le cellule B, incaricate di produrre anticorpi che marciano il patogeno e lo segnalano come bersaglio da distruggere.

Su questo tipo di cellule, che non entrano in gioco contro i tumori, c'è ancora poca esperienza.

Vari trial clinici per vaccini a mRNA da usare contro l'influenza, il citomegalovirus, l'HIV, la rabbia e Zika non sono infatti mai arrivati alla fase di sperimentazione sull'uomo.

Sul vaccino per la covid «il vero problema che vedo è legato alla catena del freddo», conclude Novelli: «l'RNA è instabile e deve essere conservato a temperature di almeno -70 °C.

Questo potrebbe comportare problemi di ordine tecnico e logistico notevoli nei Paesi in via di Sviluppo».

Servono freezer speciali, una sfida non facile ovunque e a maggior ragione in aree dove è già difficile far arrivare e conservare i farmaci da frigorifero. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

QUAL È LA CAUSA DELL'HERPES SULLE LABBRA?



Un virus «silente» risvegliato da stress, sole e stanchezza

La capacità di venire alla luce nei momenti meno opportuni: *all'inizio delle vacanze, alla vigilia di un incontro importante, quando siamo giù di corda per un'influenza.*

«L'Herpes labiale, la fastidiosa eruzione, conosciuta anche come "febbre delle labbra", è provocata dal virus *Herpes simplex*, che alberga silente nell'organismo e ha la tendenza a risvegliarsi in occasione di alcune circostanze» spiega il Marcello Monti, responsabile dell'Unità operativa di dermatologia dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.

Come si viene in contatto con il Virus?

«Il primo "incontro" con il virus avviene in genere nell'infanzia, quando per esempio si viene sbaciucchiati da qualcuno che ha un Herpes in atto o che sta per venire. L'infezione questa prima volta non sempre si manifesta in modo chiaro, per cui è facile non accorgersi di nulla. A volte, invece, compare una stomatite.

Guarita l'infezione, il virus non viene però eliminato del tutto, ma riesce a insediarsi nei gangli nervosi periferici della zona dove è penetrato inizialmente e lì rimane inattivo, latente, finché non si pongono le condizioni per un suo risveglio.

I **fattori scatenanti** vanno dallo *stress psico-fisico* all'*esposizione eccessiva i raggi ultravioletti* - ragione per la quale è comune con l'arrivo della bella stagione, da un'*alimentazione scorretta* a uno *sforzo eccessivo*. Nelle *persone immunodepresse* gli herpes possono essere più frequenti e gravi.

Tra i soggetti a rischio non c'è solo chi è positivo per il virus dell'AIDS, ma anche chi è in cura con cortisonici o chemioterapici».

Come si riconosce?: «L'Herpes labiale si presenta con *tipiche vescichette o bollicine*, in genere sulle labbra o in loro prossimità.

Talvolta le bollicine possono fare la loro comparsa in altre parti del viso e, raramente, colpire gli occhi, dove provocano la cheratite erpetica. Sulla pelle l'eruzione è preceduta da una sensazione di formicolio e bruciore che chi ha già avuto l'Herpes, di solito, riconosce in modo chiaro. Le bollicine tendono a rompersi e a seccarsi nell'arco di pochi giorni, lasciando poi crosticine che, infine, cadono senza lasciare tracce. Questo *ciclo dura in media una settimana se non si interviene in alcun modo*».

Si può attaccare l'Herpes ad altre persone?

«Il lasso di tempo in cui si può trasmettere il virus ad altre persone è brevissimo, perché una volta comparse le bollicine, il virus torna subito

nei gangli nervosi.

Il contagio può avvenire solo attraverso il contatto diretto con il siero contenuto nelle bollicine e solo per i soggetti che non hanno ancora avuto contatto con il virus, come appunto i bambini. *Se si ha un Herpes labiale in atto si sconsiglia però di andare a trovare malati gravi o frequentare nursery*».

Che cosa si può fare? «*Per accelerare la guarigione si può ricorrere ad antivirali in crema, che però funzionano solo se applicati alle prime avvisaglie* perché poi il virus si ritira. Per favorire il riassorbimento delle vescicole, far cessare il prurito e favorire la guarigione si può applicare gel astringente a base di **cloruro d'alluminio**.

Per evitare di contagiare altri e di peggiorare la situazione è utile non grattarsi, evitare baci ed effusioni, non condividere stoviglie e asciugamani, non esporsi al sole e non applicare sulle lesioni rimedi "fai da te" non convalidati». (*Salute Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**Coronavirus: un SATURIMETRO in casa rileva l'Insufficienza RESPIRATORIA**

Uno strumento di facile uso che potrebbe permettere di monitorare a distanza i pazienti fragili o anziani colpiti da Covid che non necessitano di cure urgenti. Attenzione al valore soglia che è del 94%

La questione dei «ricoveri in terapia intensiva inappropriati credo si debba affrontare in un quadro più articolato, anche perché ci sono alcune aree del Paese che hanno bisogno di affrontare le cure con un ricovero. È importante quindi, fornire indicazioni ai medici di base sulle terapie da dare ai pazienti Covid affinché non arrivino in rianimazione e ai quali, anzi, **andrà dato un saturimetro per una gestione domiciliare** attenta e costante».

I valori che preoccupano

Rilevare l'**insufficienza respiratoria** in fase iniziale è importante per capire se un paziente Covid abbia problemi ai polmoni ed è possibile dotando di saturimetro tutti i pazienti Covid sospetti o Covid conclamati.

Il *saturimetro* è un piccolo oggetto che, come una molletta, si infila al dito e misura in un istante **i valori di ossigenazione del sangue**.

Quali sono quelli che destano sospetti?

In persone sane e giovani **un risultato inferiore al 95%**, nei soggetti anziani e/o con patologie si può scendere fino al 92%. «Ci si deve preoccupare quando il valore scende di 4-5 punti — chiarisce Sergio Harari, primario di Pneumologia all'Ospedale San Giuseppe di Milano. È **importante effettuare la misurazione sempre nella stessa posizione**, senza guanti e possibilmente senza smalto per unghie. Se aumenta la temperatura corporea, i valori di ossigeno nel sangue cambiano. Meglio quindi usare il dispositivo dopo aver preso l'antipiretico». (*Salute, Corriere*)

**LIQUIRIZIA: Consumo in eccesso non fa bene al Cuore**

La Food and drug administration (Fda), agenzia statunitense che regola il cibo e i farmaci, ha diramato un avvertimento importante per gli amanti della liquirizia: una "overdose" potrebbe portare a gravi problemi cardiaci.

Specie per le persone sopra i 40 anni una dose eccessiva può comportare aritmie gravi.

E con un consumo di liquirizia pari a 57 grammi al giorno, per due settimane, si rischia il ricovero in ospedale.

La **liquirizia**, spiega il comunicato Fda, contiene la **GLICIRRIZINA**, un composto contenuto nella radice che

- fa **abbassare i livelli di potassio nel sangue**.

Quando questo succede alcune persone mostrano ritmi cardiaci anormali, pressione alta, letargia e insufficienza cardiaca.

“Lo scorso anno – spiega **Linda Katz**, esperta dell’Fda – l’agenzia ha ricevuto un report su un appassionato di liquirizia che ha avuto problemi medici dopo l’assunzione.

E diversi lavori scientifici hanno legato questo alimento a problemi di salute sopra i 40 anni, soprattutto in chi ha già precedenti di problemi al cuore o pressione alta. **I livelli di potassio comunque tornano normali in breve tempo** quando si termina l’assunzione”. (*Nutri e Previeni*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Misure Assistenziali a Sostegno della Categoria per Covid 19

In Tabella le misure dell'ENPAF a sostegno dei Farmacisti contagiati da COVID-19



MISURE A SOSTEGNO DELLA CATEGORIA PER COVID 19



È previsto l'intervento della Sezione Assistenza in questi casi:

1. **DECESSO del Farmacista iscritto**,
anche se titolare di pensione, vittima del COVID – 19. Il contributo è pari a **11.000,00 euro**;
2. **RICOVERO del Farmacista iscritto**,
anche se titolare di pensione, presso una struttura ospedaliera a seguito di positività al COVID – 19. Il contributo è pari a **200,00 euro per ogni giornata di ricovero**
3. **ISOLAMENTO OBBLIGATORIO domiciliare o presso struttura dedicata**, disposto con provvedimento dell'Autorità sanitaria competente, del farmacista iscritto, anche se titolare di pensione, a seguito di positività al COVID – 19. Il contributo è pari a **100,00 euro per ogni giornata di isolamento**;
4. **CHIUSURA TEMPORANEA DELLA FARMACIA o della PARAFARMACIA**, in conseguenza del contagio da COVID – 19 del titolare o del socio delegato, è pari a **400,00 euro per ogni giornata di chiusura**.

Domanda di richiesta contributo

Alla domanda diretta ad ottenere il contributo deve essere allegata:

- a. per il **decesso**, una dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- b. per il **ricovero**, la documentazione sanitaria da cui emerge il ricovero a causa di positività al COVID – 19 e la durata del ricovero stesso;
- c. per il **isolamento obbligatorio** da COVID - 19, la documentazione amministrativa/sanitaria da cui emerge il periodo di isolamento obbligatorio;
- d. per la **chiusura temporanea** a causa del contagio da COVID -19, la documentazione amministrativa da cui emerge il periodo di chiusura dell'esercizio.

l'inoltro della domanda e dei relativi allegati dovrà avvenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo posta@pec.enpaf.it

ORDINE: ENPAF e WELFARE Integrativo



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



ENPAF e Welfare Integrativo

EMAPI: COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Cos'è l'EMAPI

Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani è un'associazione senza finalità di lucro e Fondo sanitario riconosciuto dal Ministero della Salute, costituito da 12 enti di previdenza privati: Cassa Forense, Cassa Geometri, Cassa Nazionale dei Dottori Commercialisti, Cassa Notariato, ENPAB, ENPACL, ENPAF, ENPAM, ENPAP, ENPAPI, EPAP ed EPPI.

TIPOLOGIE DI ASSISTENZA CONVENZIONE ENPAF - EMAPI

La Convenzione eroga attualmente agli iscritti dell'ENPAF **tre tipologie** di coperture:

1. Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI) che consta di due forme di garanzia:

- Copertura Base "**Garanzia A**" (Grandi Interventi Chirurgici e Gravi eventi morbosi)
- Copertura "**Garanzia B**"

1. Copertura integrativa **B Smart** (Interventi e Ricoveri non compresi nella Garanzia A)

2. Copertura integrativa **B Plus** (Ricoveri, extraospedaliere, domiciliari)

2. LTC - Long Term Care

che in caso di non autosufficienza permanente eroga una rendita mensile vita natural durante. Il singolo iscritto può volontariamente aumentare l'entità della rendita, versando dei contributi ulteriori rispetto a quello pagato direttamente dal proprio Ente di previdenza.

Copertura Infortuni professionali ed extraprofessionali che copre il professionista ed eventualmente il suo nucleo familiare dagli infortuni che possono sopraggiungere durante l'attività lavorativa e non.

OBIETTIVO DELLA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Queste coperture offrono l'accesso in tempi brevi alle migliori strutture convenzionate e ai migliori specialisti scelti per qualità ed efficienza da parte dell'EMAPI e a condizioni economiche decisamente vantaggiose rispetto al mercato. L'Assistenza Sanitaria si può **estendere**, con un costo aggiuntivo, anche a **tutti gli appartenenti al proprio nucleo familiare**, compreso il partner indipendentemente dal genere e dallo stato civile.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

❖ COPERTURA BASE "GARANZIA A"

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa copertura rimborsa le spese sanitarie affrontate per i ricoveri determinati da gravi patologie indicate **nell'apposito elenco consultabile sul sito**. L'obiettivo è quello di metterti a disposizione strumenti sanitari efficienti e in maniera rapida (*ad es. erogati in regime privato*) per avere un aiuto qualora dovessi affrontare un grave problema sanitario, sollevandoti dalla preoccupazione economica di doverli pagare.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

❖ **Massimale: € 400.000 anno/nucleo familiare**

❖ **Franchigia e scoperto:**

- **Struttura sanitaria/personale medico ambedue convenzionati:** in questo caso non è prevista applicazione di costi a carico dell'assistito.
- **Strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa:** è applicata una franchigia di € 300 per sinistro e uno scoperto pari al 15% con un massimo di € 2.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto.

❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di **€ 155**, previa applicazione di franchigia di 1 giorno, per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì annettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.

❖ **Ricoveri/Day Hospital** (pre e post intervento): indennità prevista di **€ 50** al giorno

❖ **Accessi ambulatoriali per terapie oncologiche:** indennità prevista di **€ 50** al giorno

❖ **Prestazioni Extra Ospedaliere** (per il solo caponucleo): è previsto un massimale di **€ 600** per anno assicurativo per prestazioni extraospedaliere (alta diagnostica radiologica e terapie)

❖ **Interventi chirurgici odontoiatrici extraricovero:** è previsto un massimale di **€ 10.000** per nucleo familiare/anno assicurativo per le prestazioni odontoiatriche elencate nel contratto.

❖ **Accesso a tariffario agevolato:** è previsto un tariffario convenzionato per le prestazioni non rientranti in tale "Garanzia A". Si tratta di prestazioni dentarie, ospedaliere ed extraospedaliere, fisioterapiche e riabilitative.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

La "**Garanzia A**" di base è attivata automaticamente in favore degli iscritti e pensionati attivi dell'ENPAF. Per costoro, quindi, è una **copertura senza costi a carico del Professionista** che non prevede la compilazione della modulistica di adesione.

POSSO ESTENDERE LA COPERTURA AI MIEI FAMILIARI?

È possibile ampliare la tua copertura anche al tuo nucleo familiare, da aprile a luglio di ogni anno, compilando semplicemente la modulistica di adesione on-line e versando il relativo contributo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Le soluzioni possibili sono tre:

1. **rivolgersi ad una struttura e a un medico convenzionati con la Compagnia di assicurazione RBM Salute** (in questo caso non si dovranno sostenere spese). Per questa soluzione occorre prima farsi autorizzare attraverso la centrale operativa EMAPI/RBM da contattare attraverso il numero verde **800991826** raggiungibile tutti i giorni h 24;
2. **rivolgersi a una struttura o un medico non convenzionati con l'assicurazione** (in questo caso si potrà chiedere il rimborso al quale verranno applicati le franchigie/scoperti previsti);
3. **rivolgersi ad una struttura pubblica** (potrà essere corrisposta un'indennità sostitutiva).

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B SMART”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

L'obiettivo è quello di offrire delle coperture per completare la Garanzia A di base con una serie di **prestazioni aggiuntive**, diversificate in base al tipo di **Garanzia B prescelta**. Il servizio prevede, ad esempio, il rimborso di spese effettuate per **ricoveri per patologie meno gravi e non compresi nella Garanzia A**, per **interventi chirurgici ambulatoriali, day hospital, per accertamenti diagnostici, visite specialistiche, cure fisioterapiche, check-up, prevenzione dentaria**.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione. Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Tutti gli iscritti che hanno in attivo la garanzia di base “A” possono attivare le opzioni B, inoltre, è possibile estendere queste coperture integrative a tutti gli aventi diritto del proprio Nucleo Familiare.

COME E QUANDO ATTIVARE LE COPERTURE B FACOLTATIVE

Ogni anno, nel periodo compreso tra aprile e luglio, puoi aderire volontariamente alle coperture tramite la compilazione della modulistica on-line ed il versamento del relativo contributo.

COSTI PER L'ATTIVAZIONE

Visualizza la Tabella sul Sito EMAPI.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA B SMART

Questa copertura è orientata a garantire **tutti i ricoveri non compresi nel piano di base**, con o senza intervento chirurgico, fatte salve le esclusioni di polizza. Sono inoltre rimborsate le prestazioni correlate al ricovero ed effettuate negli specifici lassi temporali come previsto dalle condizioni contrattuali. È una Garanzia con un costo inferiore e un set di prestazioni ridotto rispetto alla **B Plus**. Di seguito il piano:

- ❖ **Massimale:** € 200.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 300.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Check-up B smart:** per il solo iscritto caponucleo.

COME BENEFICIARE DELLA COPERTURA

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della Garanzia A

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.

TIPOLOGIE di ASSISTENZA: ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA ❖ COPERTURA INTEGRATIVA “B PLUS”

IN COSA CONSISTE LA PROTEZIONE ASSICURATIVA

Questa è la **garanzia più completa** rispetto alle prestazioni offerte ed è finalizzata a coprire, oltre ai ricoveri (*quelli non compresi nel piano di base*) e alle prestazioni ad essi correlati, anche le **visite specialistiche, le cure fisioterapiche, le cure dentarie da infortunio, un check-up e una visita di prevenzione dentaria annuali**, fatte salve le esclusioni di polizza.

In sintesi le principali caratteristiche:

- ❖ **Massimale:** € 260.000 anno/nucleo familiare
- ❖ **Franchigia e scoperto:** per tutte le prestazioni inerenti al ricovero, se effettuato presso strutture sanitarie non convenzionate con la Compagnia assicurativa, è prevista una franchigia di € 1.000 per sinistro e scoperto pari al 20% con un massimo di € 3.000 a carico dell'assicurato; le prestazioni pre e post ricovero effettuate presso strutture/personale medico non convenzionati sono rimborsate con applicazione del solo scoperto. In rete (struttura sanitaria e personale medico ambedue convenzionati) opera una franchigia fissa di € 400.
- ❖ **Indennità sostitutiva:** nel caso in cui non sia stata presentata alcuna richiesta di rimborso per le spese inerenti al ricovero, verrà corrisposta un'indennità sostitutiva di € 150 per ogni giorno di ricovero. È possibile altresì anettere alla richiesta di indennità sostitutiva anche le spese per accertamenti sostenute prima e dopo il ricovero.
- ❖ **Extraospedaliera e domiciliari:** prestazioni di alta diagnostica radiologica e terapie, visite specialistiche e accertamenti diagnostici, cure fisioterapiche e riabilitative.

- ❖ **Check-up B Plus:** per il solo iscritto caponucleo.
- ❖ **Prevenzione dentaria annuale:** per il solo iscritto caponucleo, è prevista una visita di controllo con ablazione del tartaro da effettuare presso gli studi convenzionati.
- ❖ **Cure e protesi dentarie da infortunio.**

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le **Garanzie B facoltative** escludono dai rimborsi le spese effettuate per patologie o infortuni pregresse, vale a dire diagnosticate o curate anteriormente alla data di prima adesione.

Le Garanzie hanno, il **solo primo anno di adesione**, un periodo di carenza assicurativa di 200 giorni. Questo significa che per un nuovo aderente la copertura effettiva inizierà 200 giorni dopo la data di decorrenza che, essendo la Convenzione collettiva e retroattiva, coinciderà sempre con il **16 aprile di ogni anno**. L'adesione può pertanto essere effettuata in un momento qualsiasi compreso **tra il 16 aprile e il 15 luglio** fermo restando che sia la decorrenza che la carenza decorrono dal 16 aprile.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Valgono le tre soluzioni riportate nella sezione della **Garanzia A**. ????? verificare

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE / COSTI

Ulteriori informazioni circa la copertura, la procedura di attivazione e i relativi costi sono consultabili sul sito nella sezione **coperture Integrative B Smart / B Plus**.



CONTATTI: per maggiori informazioni (*richiesto di supporto e adesioni*) contattare gli Uffici EMAPI al numero **848881166** oppure **06/44250196** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Linee di Indirizzo Regione Campania per la CURA e la presa in carico del Paziente COVID-19 a DOMICILIO

Informazioni utili a comprendere sempre di più cosa fare e a chi rivolgersi, in funzione dello stadio e della eventuale presenza di sintomi.

LINEE DI INDIRIZZO REGIONE CAMPANIA PER LA CURA E LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE COVID-19 A DOMICILIO				
TIPOLOGIA PAZIENTE	SINTOMATOLOGIA CLINICA	MONITORAGGIO	TERAPIA FARMACOLOGICA	AZIONI
ASINTOMATICO	Assenza di sintomi	Isolamento presso il proprio domicilio per 10 giorni e final al tampone negativo	Nessuna terapia specifica. Utile: Vitamina C 1gr/die	Il paziente asintomatico deve rimanere in contatto con il proprio MMG tramite App e-Covid
PAUCISINTOMATICO	<ul style="list-style-type: none"> Raffreddamento Alterazione olfatto/gusto (Anosmia, Ageusia) 	<ul style="list-style-type: none"> Controllo Temperatura corporea due volte al dì 	Nessuna terapia specifica • Utile: Vitamina C 1gr/die e Complesso Vitamina B due volte al die (bid)	<ul style="list-style-type: none"> In caso di peggioramento clinico (e-Covid) operare come nei pazienti con stato Clinico Successivo
SINTOMI LIEVI IN ASSENZA DI FATTORI DI RISCHIO	<ul style="list-style-type: none"> Febbre Raffreddamento Tosse secca stizzosa Eupnoico Anosmia, ageusia Nessuna alterazione della coscienza 	Monitoraggio clinico telefonico/ telemedicina 2 volte al dì <ul style="list-style-type: none"> Controllo temperatura corporea e atti respiratori Controllo saturazione ossiemoglobinica di base e dopo cammino per almeno 6 min. Controllo idratazione Controllo Alimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Paracetamolo 1g x 3/die Ibuprofene 400mg bid + gastroprotezione Azitromicina 500 mg: 1cp/die per 6 gg. 	<ul style="list-style-type: none"> Segnalazione al coordinatore AFT per l'attivazione delle USCA per l'esecuzione del Tampone Nasofaringeo (TNF); Se la saturazione è inferiore a 94 in assenza di comorbidità contattare MMG o USCA <p>(N.B. : in caso di peggioramento clinico importante (Febbre persistente non responsiva a sintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare 118</p>
SINTOMI LIEVI IN PRESENZA DI FATTORI DI RISCHIO* *In presenza di almeno 1 dei fattori indicati: <ul style="list-style-type: none"> Età 65 anni Comorbidità (ipertensione, BPCO, Patologia cardiovascolare, diabete, obesità, insufficienza renale cronica) Gravidanza Immunodepressione 	<ul style="list-style-type: none"> Febbre >37,5° e < 38,6° Raffreddamento Tosse secca stizzosa Eupnoico Anosmia, ageusia Nessuna alterazione della coscienza 	Valutazione Clinica Domiciliare (USCA) Monitoraggio Clinico Telefonico/Telemedicina 2 volte al dì <ul style="list-style-type: none"> Controllo temperatura corporea e atti respiratori Eventuali ECG (vedi fattori di Rischio) Idratazione e cura dell'alimentazione Controllo saturazione ossiemoglobinica di base e dopo cammino per almeno 6 min. EGA (emogasanalisi arteriosa) ed Ecografia polmonare se saturazione < a 92% 	<ul style="list-style-type: none"> Paracetamolo (Valutare per comorbidità dal MMG) Ibuprofene 400mg: 1 cp ogni 8 ore per 2 giorni poi 1 cp ogni 12 ore + gastroprotezione Azitromicina 500 mg: 1cp/die per 6 gg. Valutare la possibilità terapeutica di aggiungere Desametasone (6mg/die) ed Eparina bpm dopo consulto specialistico (vedi Fattori di rischio)	<ul style="list-style-type: none"> Segnalazione al coordinatore AFT per l'attivazione delle USCA/118 /UOPC distrettuale per l'esecuzione del Tampone Nasofaringeo (TNF); Se la saturazione è inferiore a 94 in presenza di comorbidità contattare MMG o USCA <p>(N.B. : in caso di peggioramento clinico importante (Febbre persistente non responsiva a sintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare 118</p>
SINTOMI MODERATI CON O SENZA FATTORI DI RISCHIO *	Tutti i seguenti segni: <ul style="list-style-type: none"> Tosse secca continua e stizzosa Dispnea Almeno uno tra i seguenti: 1. Frequenza cardiaca >100 bpm 2. Astenia marcata con Febbre > 37,5° 	Necessaria Valutazione clinica domiciliare del paziente con: <ul style="list-style-type: none"> Approfondimento anamnestico dei fattori di rischio cardiovascolare ed eventuale ECG Controllo temperatura due volte al dì Valutazione 4 volte al dì della saturazione (SpO₂ < 95 avvisa il MMG) Esami di laboratorio prescritti dal MMG Emogasanalisi se saturazione < a 92% Ecografia polmonare Controllo saturazione ossiemoglobinica di base e dopo cammino per almeno 6 minuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Paracetamolo : 1g per 3 volte/die (se richiesto dalla clinica) Ibuprofene 400mg: 1 cp ogni 8 ore per 2 giorni poi 1 cp ogni 12 ore + gastroprotezione Azitromicina 500 mg: 1cp/die per 6 gg. Utilizzo Corticosteroide (Desametasone 6mg/die) Nei pazienti allettati o a mobilità ridotta va prevista la profilassi con Eparina a basso peso molecolare almeno (4000UI/die) * Valutare con lo specialista infettivologo ulteriori necessità quali terapia antivirale da praticare in ambiente ospedaliero	<ul style="list-style-type: none"> Segnalazione al coordinatore AFT per l'attivazione delle USCA/118/UOPC distrettuale per esecuzione del Tampone Nasofaringeo (TNF); <p>(N.B. : in caso di peggioramento clinico importante (Febbre persistente non responsiva asintomatici, tosse con difficoltà respiratoria) contattare 118</p>